

Bando di concorso

LUDI HISTORICI

“Dispute oratorie di Storia Contemporanea”

(Inserito nel Programma annuale di promozione delle eccellenze, D.M. 28/07/2015)

Il Liceo Statale “Giolitti-Gandino” di Bra indice la 1^a edizione delle “DISPUTE ORATORIE DI STORIA CONTEMPORANEA”, riservato (per questo primo anno di edizione) agli studenti iscritti al V anno del nostro Liceo, ind. Classico, Scientifico e Linguistico.

Il concorso si propone di ampliare, rafforzare, approfondire la conoscenza della Storia contemporanea (dalla fine del secondo conflitto mondiale ai giorni nostri), accrescere e affinare le capacità di esposizione orale e di organizzazione dell’argomentazione, promuovere una modalità di apprendimento basata sullo scambio di conoscenze e competenze fra insegnante e allievi, migliorare le capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo, premiare l’eccellenza.

Regolamento

Il **tema** scelto dalla commissione interna al Liceo (formata dai docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia e dalla Dirigente) è per questa edizione il seguente:

“Il XX e i primi anni del XXI secolo sono stati segnati dalla piaga del terrorismo mediorientale. Se in precedenza il terrorismo colpiva principalmente chi veniva considerato un tiranno, più recentemente esso ha avuto come obiettivo la popolazione comune, configurandosi come una strategia di destabilizzazione e di diffusione della paura. Negli ultimi 70 anni varie tipologie di terrorismo sono divenute tristemente note, da quello *transnazionale* a quello *nazionalista*; da quello di *ispirazione ideologica* a quello *a base etnica*; fino all’attuale terrorismo legato al *fondamentalismo religioso*.”

Partendo dall’analisi delle varie forme di terrorismo nel mondo contemporaneo, il candidato elabori un’argomentazione orale mirata a sostenere la sua posizione in merito a quale debba essere l’azione degli Stati posti di fronte alla minaccia terroristica, e quali provvedimenti efficaci le istituzioni debbano attivare per prevenire questa calamità politica e sociale”.

In ogni classe si leggeranno brani o intere parti di testi di Storia contemporanea sul tema del concorso. In seguito, secondo la modalità scelta dai docenti di Storia e Filosofia, in ciascuna classe quinta partecipante verrà individuato un campione, che rappresenterà la classe nelle fasi successive delle Dispute.

Il ruolo dei compagni di classe non candidati al ruolo di campione sarà il seguente: data la lista di pubblicazioni e materiale consigliata dai docenti di Storia, essi dovranno – anche utilizzando il metodo della *flipped classroom* – dividersi in gruppi di approfondimento e leggere quanto più potranno. In seguito, essi forniranno al campione nozioni aggiuntive o gli riassumeranno testi che egli non ha letto. Lo interrogheranno, lo alleneranno ad organizzare argomentazioni su ogni possibile aspetto legato al tema

della disputa. Il lavoro svolto dai compagni verrà esaminato e giudicato dal docente di Storia e dall'Istituto in termini di valutazioni e crediti formativi.

Semifinali. Questa fase sarà pubblica. I campioni si presenteranno di fronte ad una giuria scientifica composta da un numero dispari di giurati (esperti esterni). I giurati lanceranno, dieci minuti prima della sfida, un "sottotema", cioè un argomento relativo al tema studiato dai campioni, ma di respiro più ristretto. I campioni avranno 10 minuti per consultare le proprie fonti e i propri "allenatori" e poi dovranno improvvisare un discorso di 5 – max 7 minuti, sostenendo una tesi o una posizione. Al termine di ciascuno dei discorsi, ogni giurato attribuirà un voto motivato. I due campioni che avranno ottenuto il voto più alto si sfideranno nella finale.

Finale. Altro "sottotema" e altra sfida. I voti e le motivazioni finali saranno però espressi al termine di entrambe le prestazioni. Infine sarà proclamato il campione di oratoria del Liceo Giolitti-Gandino: la sua classe sarà incoronata con l'alloro al termine della giornata (data da definirsi, presumibilmente alla fine di aprile-inizio maggio).

Elenco di monografie consigliate per la preparazione del tema:

Maurizio MOLINARI, *Il Califfato del terrore*, Rizzoli, 2015

Corrado FORMIGLI, *Il falso nemico. Perché non sconfiggiamo il califfato nero*, Rizzoli, 2016

Andrea PLEBANI; *Jihad e terrorismo: da Al –Quaeda all'Isis*, Mondadori, 2016 (disponibile in versione pdf gratuita www.ispionline.it/it/EBook/Jihad_e_Terrorismo/Jihad_e_terrorismo.pdf)

Domenico QUIRICO, *Il grande califfato*, Neri Pozza, 2015

Franco Cardini, *"L'Islam è una minaccia". Falso!*, Laterza, 2015

Kepel, Gilles, *Il profeta e il faraone - I Fratelli musulmani alle origini del movimento islamista*, Laterza, 2006

Zaki Chehab, *Hamas. Storie di militanti, martiri e spie*, Laterza, 2008

Domenico Tosini, *Terrorismo e antiterrorismo nel XXI secolo*, Laterza, 2007

Alan B. Krueger , *Terroristi perché. Le cause economiche e politiche*, Laterza, 2009

Enzo Pace, *Perché le religioni scendono in guerra?*, Laterza, 2008

Renzo Guolo , *L'Islam è compatibile con la democrazia?*, Laterza, 2007

Raffaele Masto, *Il califfato nero*, Laterza, 2016.